Comunicato Stampa del Consiglio del 13/01/2015

La Commissione Ambiente ha discusso della sperimentazione della raccolta degli imballaggi di cartone in alcune zone cittadine

La Commissione Ambiente, presieduta da Carmine Schiano, si è occupata questa mattina, con la partecipazione del Vice Sindaco e assessore all'Ambiente Sodano, della sperimentazione avviata in alcune zone cittadine sulla raccolta degli imballaggi di cartone. La sperimentazione, ha detto l'assessore Sodano, coinvolge per il momento il quartiere Chiaia Posillipo, con la cooperativa Arcobaleno, e il quartiere Sanità dove la sperimentazione è attiva con il coinvolgimento della locale parrocchia e della cooperativa Ambiente Solidale. Si tratta per il momento di un numero ridotto di addetti (in totale 8) che cooperano con Asìa e con il consorzio CONIECO alla raccolta dei cartoni delle utenze commerciali e artigiane. Il modello della cooperazione alla raccolta dei cartoni potrebbe essere estesa ad altre zone della città, ed anche alla raccolta della carta, in considerazione del vantaggio che potrebbe derivare ad Asìa - che potrebbe così concentrare i lavoratori su altri settori, come la raccolta rifiuti, lo spazzamento ecc. - e contemporaneamente al Comune per i ricavi che derivano dalla raccolta della carta e del cartone; il vantaggio economico non consiste solo nel corrispettivo che il consorzio nazionale riconosce ma anche nella diminuzione dei costi per il conferimento agli STIR. Nel caso di una estensione ad altre zone cittadine dell'esperimento, l'Asìa dovrà promuovere una gara ad evidenza pubblica. La sperimentazione in corso ha comunque avuto risultati molto positivi, con un incremento della raccolta (6 tonnellate/notte a Chiaia e 2 tonnellate/notte alla Sanità). L'assessore Sodano, precisato che la decisione di una estensione del modello cooperativo, in considerazione anche dei risvolti di natura sociale che avrebbe, potrebbe essere frutto solo di una condivisione piena tra Giunta e Consiglio, in generale ha parlato dei risultati positivi raggiunti da Asìa nel corso del 2014 e indicato nell'aumento del dato della differenziata, soprattutto dell'umido, e nell'effettivo raggiungimento di dati significativi sul riciclo, gli obiettivi per il 2015, obiettivi che l'azienda, nonostante la riduzione del numero degli addetti, in media di età avanzata, e l'impossibilità di assumere, potrà raggiungere con migliori risultati grazie alla chiarezza sui servizi, introdotta con il Contratto di Servizio con il Comune che ha anche il vantaggio di una piena trasparenza dei servizi a beneficio dei cittadini. Sono intervenuti i consiglieri: Attanasio, per il quale centrale è l'educazione ambientale dei cittadini e la repressione, da avviare dopo una seria campagna di informazione, sollecitando l'entrata in funzione del nucleo di polizia ambientale in moto oltre che l'istituzione di squadre per il decoro urbano che provvedano a ripulire gli spazi attorno alle campane della differenziata; Vernetti, che ha proposto di valutare la possibilità, per ridurre l'afflusso di grossi mezzi in città e favorire una riduzione degli imballaggi, di istituire punti, fuori dal centro cittadino, nei quali le merci possono essere liberate dagli imballaggi ingombranti; Aniello Esposito che ha sollecitato una rendicontazione precisa sulla sperimentazione, necessaria a valutare la possibile estensione del modello ad altre zone e materiali, fermo restando che in generale è da considerarsi fallimentare la gestione dell'igiene urbana; Moretto, per il quale va fatta una attenta riflessione sul modello proposto, non solo dal punto di vista della legittimità e della coerenza con le scelte del Consiglio sulle partecipate, ma anche dal punto di vista della gestione efficiente delle moltissime risorse umane che, a vario titolo, il Comune impegna sulla igiene urbana, senza considerare che sono state spese ingenti risorse pubbliche per formare i disoccupati Bros nella differenziata; Nonno che ha sollecitato maggiore chiarezza sui risvolti economici del modello proposto e sulle scelte di Asìa in merito al coinvolgimento di ditte esterne, in contraddizione con la politica dell'internalizzazione. Il presidente Schiano ha concluso la riunione preannunciando un prossimo incontro di approfondimento della tematica, alla luce dei dati, in vista del coinvolgimento del Consiglio sulle scelte da fare.

Il Capo ufficio stampa

Mimmo Annunziata